

Stato dell'economia svedese

Il tasso di crescita dell'economia svedese registra un andamento positivo dal 2012. Il PIL è cresciuto del 4,2% nel 2015, e l'ultima previsione rilasciata dal Ministero delle Finanze nel Dicembre 2016 rivela una crescita del 3,4% nel 2016, con una stima di 2,4 % per il 2017. La bilancia commerciale svedese ha registrato un surplus per due anni consecutivi, nel 2015 e 2016, quando il valore per il surplus è stato pari ad un miliardo di Euro (SEK 10 miliardi). I fattori che hanno influito maggiormente sulla crescita del PIL sono stati: la domanda interna, i consumi privati e gli investimenti immobiliari. Le esportazioni hanno avuto un particolare effetto trainante sulla crescita: l'alto livello di investimenti esteri ha inciso notevolmente sulla produzione industriale, che unitamente ad una corona più debole hanno favorito la crescita delle esportazioni.

Di conseguenza, anche il mercato del lavoro si sviluppa positivamente e l'occupazione cresce in tutti settori. Il settore dei servizi è quello che ha registrato una crescita maggiore. La disoccupazione per il 2016 è stata del 6,7%, ai minimi storici dal 2008 e nonostante l'aumento della popolazione dovuto al flusso migratorio, con una diminuzione di più di mezzo punto percentuale rispetto all'anno precedente.

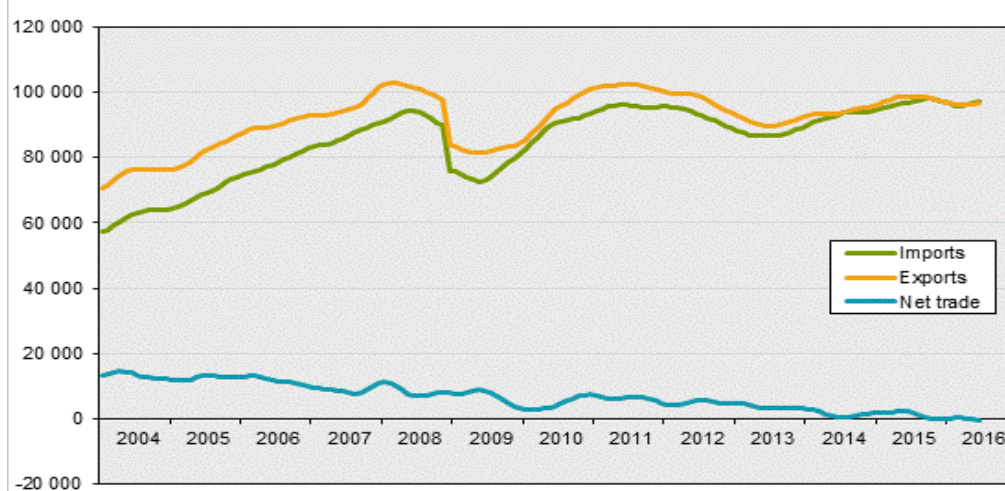
La *Riksbank*, la Banca centrale svedese, ha seguito una politica monetaria espansiva, con una conseguente crescita dell'inflazione. L'inflazione è tornata a crescere nel 2015, attestandosi allo 0,98 % nel 2016. La *Riksbank* prevede una stabilizzazione del tasso di inflazione intorno al 2% nel 2018.

	2014	2015	2016
Crescita del Pil	2,1%	4.2%	3,4%
Export * (miliardi di €)	114	115	114
Import * (miliardi di €)	112	114	115
Tasso di disoccupazione	8%	7,4%	6,7%
Tasso d'inflazione	-0,20%	0.7%	0.98%

Fonte: Statistics Sweden SCB

Nel periodo Gennaio - Dicembre 2016, l'export e l'import svedesi di beni hanno visto un incremento di rispettivamente 1 e 3 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2015. Il valore dell'export è ammontato a circa 114 miliardi Euro a fronte di circa 115 miliardi di Euro di import, generando un deficit di bilancio pari ad un miliardo di Euro. Nel 2015 si era registrato invece un surplus di 1,3 miliardi di Euro.

Andamento di export e import dei beni svedesi



Fonte: Statistics Sweden SCB

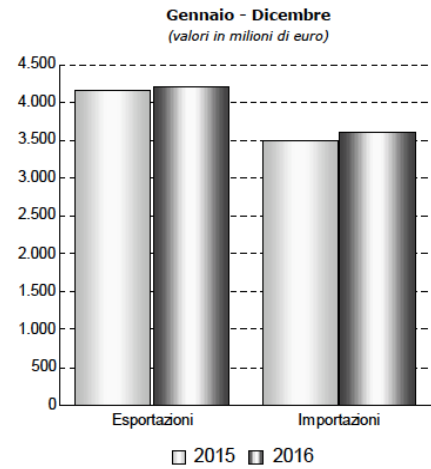
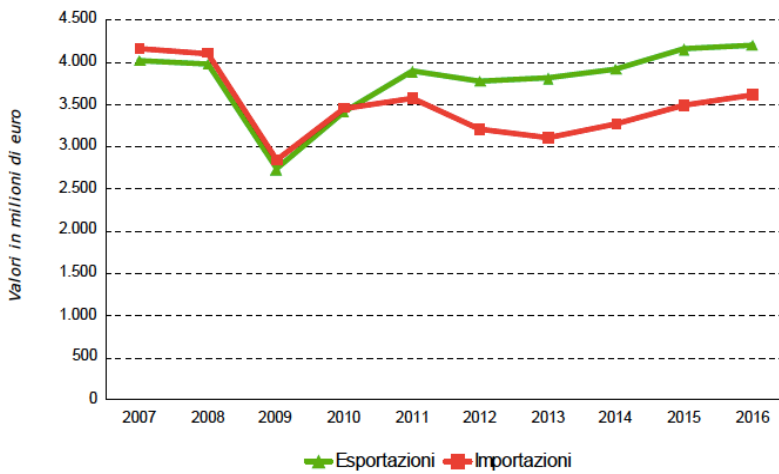
❖ Dati per il primo trimestre 2017

Le ultime statistiche rilasciate dall'Ufficio Centrale di Statistica svedese (SCB) nel maggio 2017 presentano il quadro seguente per il primo trimestre del 2017:

- Il PIL svedese è cresciuto dello 0.4 % nel primo trimestre 2017 rispetto all'ultimo trimestre 2016 (i consumi delle famiglie sono cresciuti dello 0.5%, la spesa pubblica è diminuita dello 0.2%. Il valore dell'export ha perso lo 0.2%, mentre il valore dell'import ha guadagnato lo 0.9%. La produzione di beni e servizi è aumentata dello 0.8%).

- Il volume dell'export è cresciuto del 5%; il volume dell'import è cresciuto del 6%. Da notare in particolare l'aumento nei volumi di export di legna e prodotti dell'industria della carta, e prodotti dell'industria petrolifera.

Interscambio commerciale dell'Italia per paesi: Svezia
(totale merci)



Interscambio commerciale Italia - Svezia	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Valori (migliaia di euro)						
Esportazioni	3.892.187	3.772.751	3.809.480	3.924.563	4.155.193	4.210.005
Importazioni	3.575.541	3.212.026	3.103.768	3.264.676	3.490.238	3.612.904
Saldi	316.646	560.725	705.712	659.888	664.955	597.101
Saldi normalizzati (a), in percentuale	4,2	8,0	10,2	9,2	8,7	7,6
Saldi (variazioni assolute)	368.364	244.079	144.987	-45.824	5.067	-67.854
Variazioni percentuali sul corrispondente periodo dell'anno precedente						
Esportazioni	14,1	-3,1	1,0	3,0	5,9	1,3
Importazioni	3,2	-10,2	-3,4	5,2	6,9	3,5

(Elaborazioni ICE su dati ISTAT)

Sul piano bilaterale, le relazioni commerciali sono solide e in via di ulteriore rafforzamento. Nel 2016, l'Italia si è posizionata all' **11° posto tra i partner commerciali della Svezia in termini di importazioni**, in salita di una posizione rispetto al 2015. Nel quadriennio 2012-2015, le importazioni italiane in Svezia sono cresciute del 21%. L'interscambio nel 2015 complessivamente superato i 7,2 miliardi di Euro. I dati dei primi tre trimestri del 2016 confermano il trend crescente.

Moda, design ed enogastronomia sono i settori trainanti, ma con un forte apprezzamento anche per le eccellenze italiane nel campo della meccanica, della robotica, delle biotecnologie e della ricerca applicata.